

Tra cubismo e colori



Ad attività creative abbiamo trattato un artista di nome Delonay e abbiamo iniziato a studiare i suoi quadri. Lo abbiamo fatto perché quest'anno è il 75° anniversario dalla sua morte. Nella sua carriera è passato dal realismo al cubismo e i suoi quadri sembravano muoversi, avevano molti colori, e per fare la chioma di un albero disegnava un cerchio e per il tronco un triangolo.



Delonay abitava a Parigi e ha fatto dei quadri con la Tour Eiffel vista dall'alto e dal basso. Ha fatto anche un quadro che sembra non finire mai, perché ci sono cerchi infiniti.





È stato molto bello fare questo lavoro perché bisognava fare il lavoro di squadra e quindi si doveva collaborare. Abbiamo iniziato facendo un progetto con degli schizzi a matita su fogli di carta e dovevamo pensare come lui, essere molto precisi, così abbiamo iniziato a fare cerchi, righe e tante altre bellissime forme.



Abbiamo preso ispirazione dai quadri di Delonay, dalla Tour Eiffel, dai cerchi, dai quadrati e, malgrado fosse molto difficile, siamo riusciti a disegnare un quadro nostro: la Tour Eiffel viola sfumata di blu e azzurro.



Per fare questo lavoro abbiamo passato tre fasi: la prima era scegliere che disegno fare. La seconda era quella di disegnare il disegno con vari modelli su una lastra di sagex e la terza era quella di dipingere il quadro e di ripassare i bordi con il pennarello nero.



Questi quadri li abbiamo fatti per la festa all'argine, ma non sono stati venduti perché c'era troppa poca gente.



